

**, Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Ufficio cifra, 1919, Telegrammi in arrivo dal 28 giugno al 12 luglio, n.11971, Telegramma del sottosegretario alla Giustizia La Pegna al presidente del Consiglio dei ministri Nitti, Arezzo 1 luglio 1919. 1919*

Arezzo 1 luglio 1919, ore 22.40.

Continuai pomeriggio giro località disastro. Visitai Lonnano, altra frazione di Pratovecchio molto alpestre, dodici case inabitabili. Portai con me dieci tende che distribuii abitanti restanti senza tetto. Passai a Poppi che ha due case crollate, qualche casa inabitabile, la stazione ferroviaria seriamente danneggiata. Nella frazione Memmenano ha subito sensibili avarie la chiesa ed è restato deteriorato un bassorilievo robbiano. Mi sono recato nelle altre frazioni, Avena ove è crollato parte del resto della chiesa, restarono contuse parecchie persone e tale Annunziata Castellini fu estratta dalle macerie con le costole spezzate imminente pericolo vita. Ad Ortignano infine constatai gravi lesioni alla chiesa ed una cinquantina di case inabitabili. Così è completato il giro del Casentino andando a piedi anche nelle località più incommode ed alpestri. Qualche ora fa sono partite da Arezzo altre duecento tende per le località più colpite di Stia e Pratovecchio sicché l'opera dei primi più urgenti soccorsi in questa regione può considerarsi espletata. Ricevo telegramma da Pantano mi chiama a Vicchio, parto per quella località. Ossequi.

La Pegna

